



Provincia dell'Aquila

Ufficio Stampa

Pezzopane su esclusione di Sulmona dal cratere:

“Se illecita, ci costituiamo parte civile”

Sulle intercettazioni delle inchieste della procura di Firenze, circa possibili ingerenze per l'esclusione di Sulmona e della Valle Peligna dall'area del cratere beneficiaria di finanziamenti e sgravi fiscali, la Presidente della Provincia interviene per chiedere che sia fatta chiarezza dalle autorità preposte.

“La Provincia dell'Aquila” - dice - “ha sempre sostenuto in tutte le sedi, dalle audizioni alla Camera e al Senato e nel Consiglio Provinciale, attraverso atti ufficiali, che nella definizione del cratere sismico si stavano producendo delle disuguaglianze di trattamento tra territori ugualmente danneggiati dal sisma. Eppure in ogni circostanza ci veniva risposto che l'ingresso nel cratere veniva deciso su parametri di carattere tecnico- scientifico, non valutabili ad occhio.

Dalle intercettazioni” – continua la Presidente – “emerge oggi un dato che se fosse confermato sarebbe scioccante per chi è stato danneggiato dal terremoto: i confini del cratere coincidevano con convenienze di alcuni gruppi di interesse così potenti da riuscire ad influenzare le decisioni del Governo su una materia così delicata.

Credo che sia necessaria a questo punto” – conclude Stefania Pezzopane – “ una grande operazione di trasparenza per rendere noti metodi e criteri di tutti gli interventi e le decisioni affinché sia fugato una volta per tutte ogni deleterio sospetto e si chiarisca definitivamente che non ci siano state pressioni su come e dove dividere le vitali risorse della ricostruzione.

Se venissero evidenziati illeciti, non esiteremmo a costituirci parte civile a tutela degli interessi economici e sociali dell'intera provincia”.

L'Aquila 20 febbraio 2010